

LEGGIMI ANCORA

Il formicolio invisibile

La dimensione intima della scrittura

Alice Keller, autrice per ragazzi



sempre
~~star bene a scuola~~

ATTIVITÀ
E SCHEDE
DIDATTICHE

I TEMI
DELLA SCUOLA
“AI TEMPI DEL
CORONAVIRUS”

<https://www.giuntiscuola.it/starbeneascuola>



star bene ^{sempre} ~~a scuola~~

Un [gruppo Facebook](#) per condividere materiali didattici ma anche scambiarsi opinioni e avere il **supporto di Luisa Laretta**, psicologa e direttrice di Psicologia e scuola.



star bene ^{sempre} ~~a scuola~~

L'accesso libero ai libri digitali Giunti Scuola

- [Lago Blu](#) triennio,
- [Terramare](#) sussidiario delle discipline,
- [Che lettura!](#) sussidiario dei linguaggi,
- [I like English](#) inglese 1-5

con tante risorse per tutti i bambini, anche per quelli con difficoltà.



IL PROSSIMO INCONTRO

Ciclo di webinar «leggimi ancora»

Federico Batini martedì 12 maggio, ore 17.30

Gli attestati verranno rilasciati alla fine del ciclo di webinar



Alice Keller



Alice Keller, nata a Bologna nel 1988, dopo un periodo trascorso tra il teatro e la musica, si occupa di scrittura per bambini e ragazzi. È autrice di "Hai preso tutto?" (SinnoS 2015, ill. Veronica Truttero), "Di becco in becco" (SinnoS 2016, ill. Veronica Truttero, tradotto in Svizzera, Francia e Spagna), "Controcorrente" (SinnoS 2017, ill. Veronica Truttero, vincitore Premio Orbil), "Nella pancia della balena" (Camelozampa 2017, finalista premio Andersen), "La contessa sul tetto" (San Paolo, 2018), "A casa dell'Ape" (Kira Kira 2018, ill. Maki Hasegawa). Nel 2016 insieme a Sara Panzavolta e Veronica Truttero ha aperto Momo, libreria per bambini e ragazzi a Ravenna.



LEGGIMI ANCORA

Argomenti del seminario

- Scrivere per gli altri: come nascono le storie
- Scrivere con gli altri: il Laboratorio
- Spunti di lettura e testi dei ragazzi



Scrivere per gli altri



Ogni scrittore ha un suo approccio
alla scrittura.

In parte raccontabile, in parte no.

Questo è il racconto di un'intuizione.



La mia stanza delle storie



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

La scrittura come le parti di un iceberg:

- spazio di solo pensiero;
- spazio di stesura del testo.





Lo spazio del pensiero



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

 **GIUNTI Scuola**
star bene a scuola

Spazio-tempo come dimensione ripetuta
del pensiero.

Visioni reali che diventano immagini mentali.

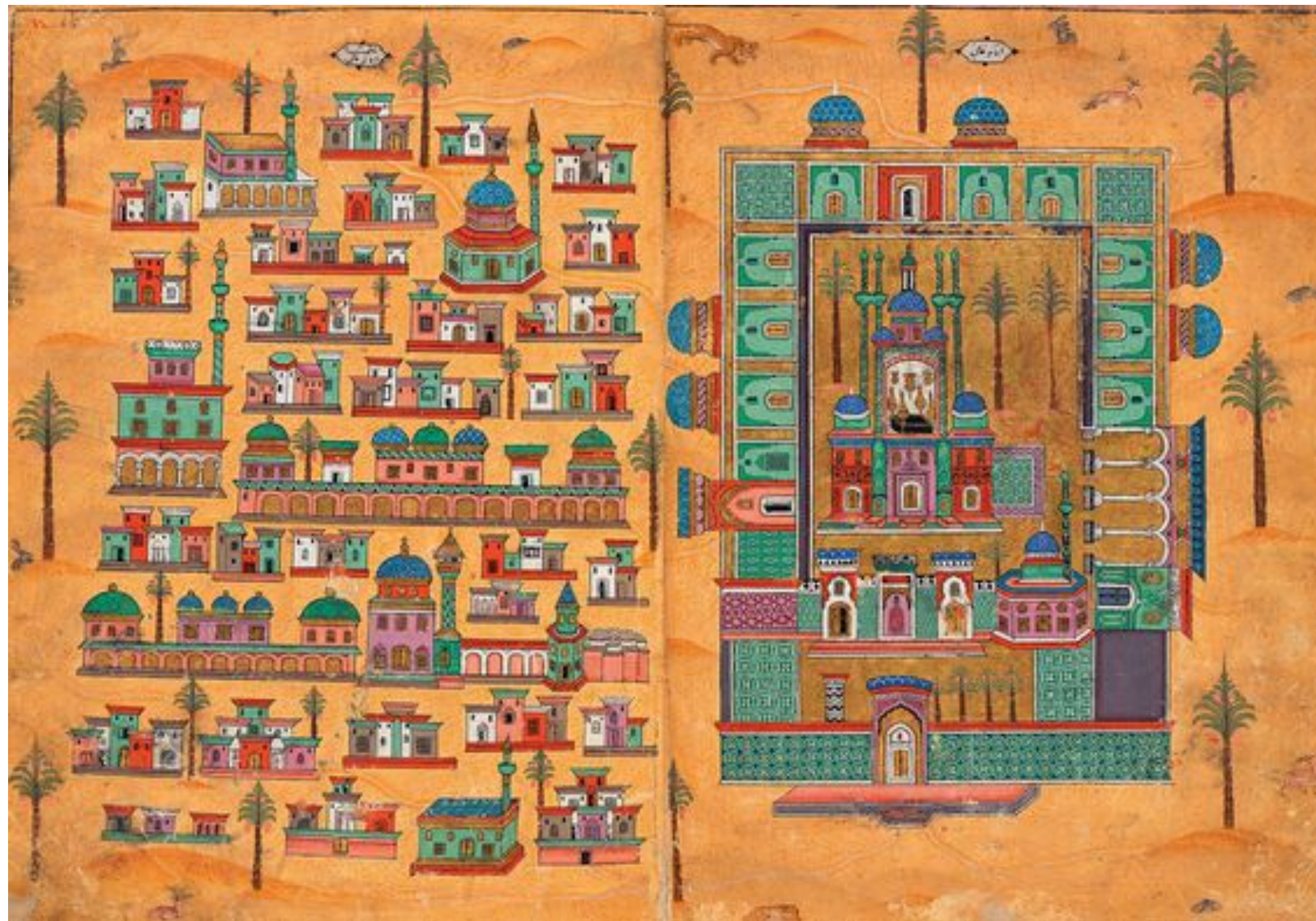


Dalla visione nasce il desiderio
della storia.

Per raccontarla, ho bisogno
di una mappa.



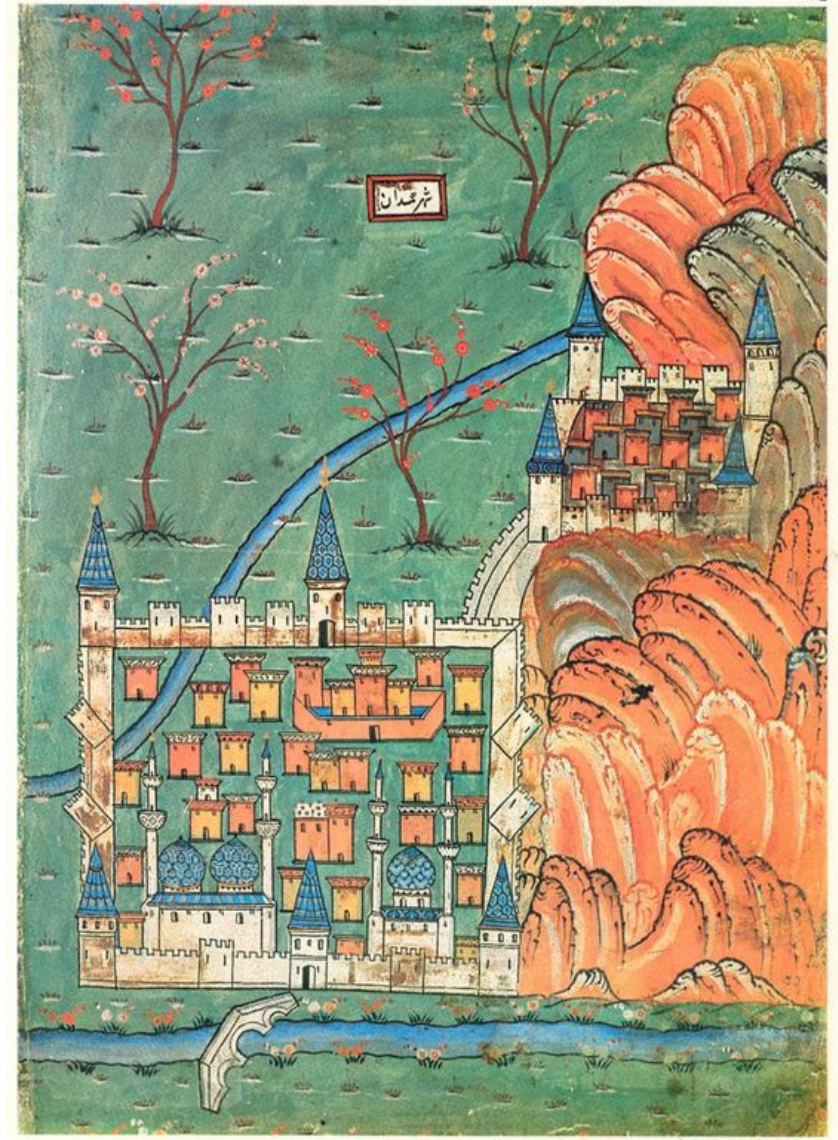
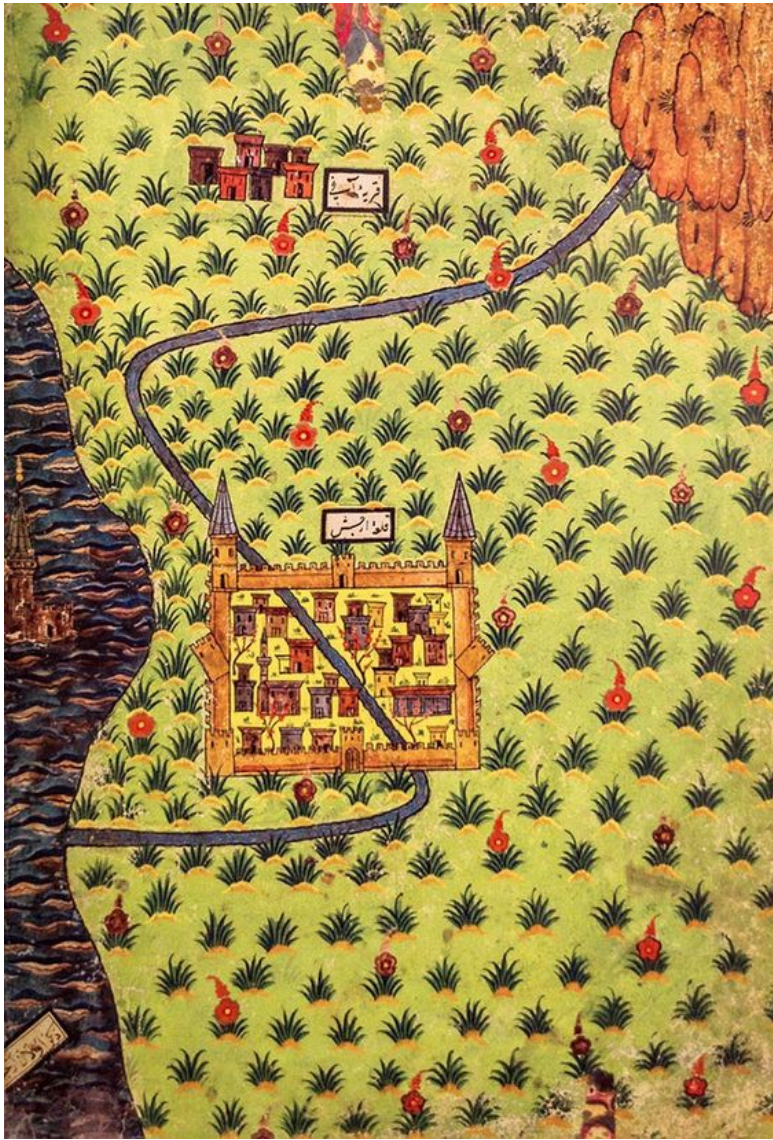
La mappa



Inizio e fine, luoghi di una mappa
immaginaria.

Il percorso si definisce poco a poco,
sotto forma di "punti in cui scavare".





Allenare lo sguardo.
Immaginarsi nel paesaggio.



Immaginare i personaggi nel paesaggio.

Immaginarsi nel personaggio immerso
nel paesaggio.





1. El ciclón.

4

Il paesaggio reale diventa
paesaggio immaginario.



Lo "scavo"



Mettersi nei panni dell'altro partendo
dall'urgenza di scavare dentro di sé.

Due direzioni: da me al personaggio,
dal personaggio a me.





Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020



L'urgenza



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

L'urgenza di scavare (trovare parole per raccontarsi)
accomuna la scrittura per gli altri e quella per sé.

Dona qualità.

Crea empatia.



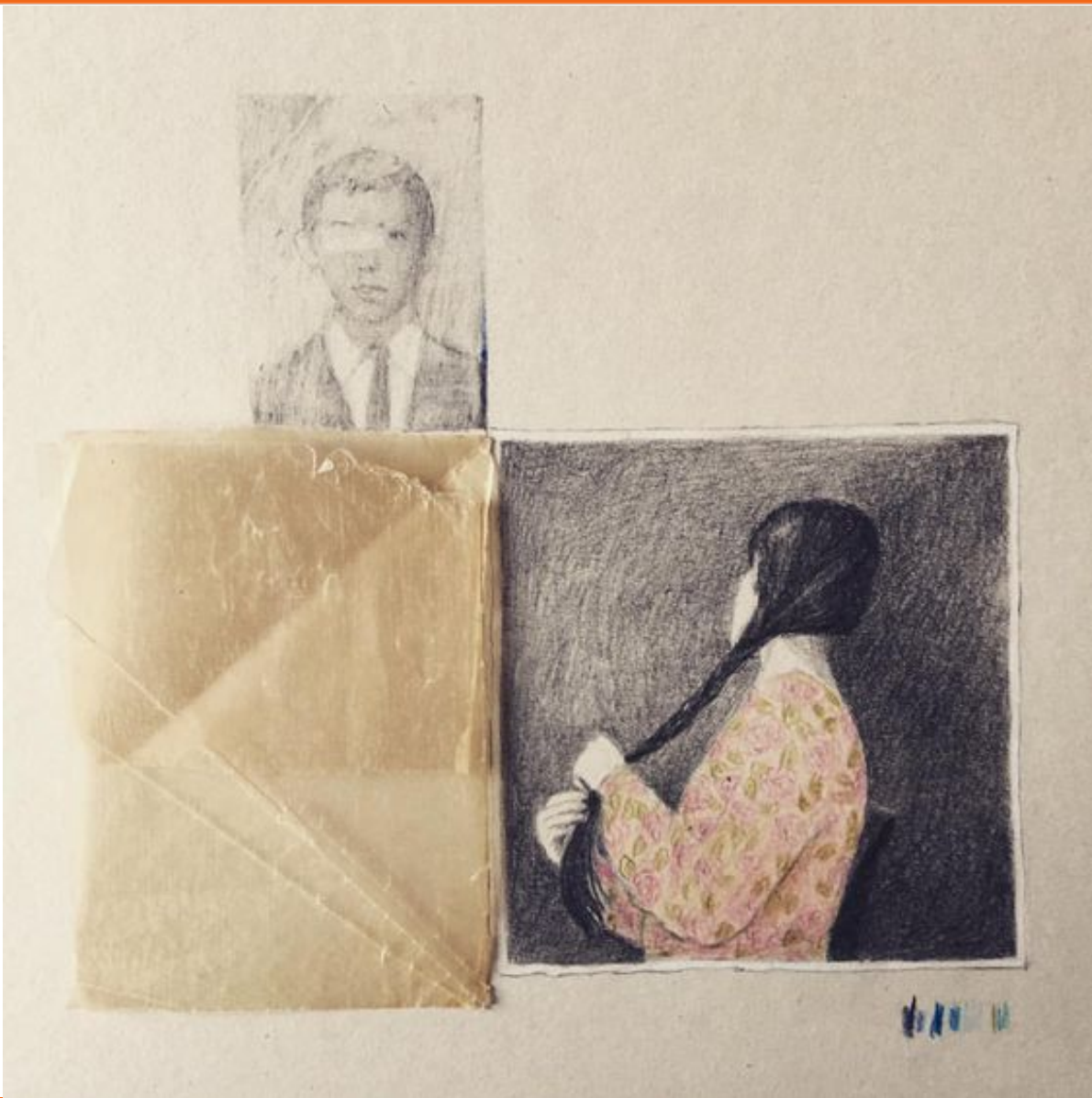
Domande-guida



Alcune domande aiutano a creare la mappa:

- Quanto è ampia la storia?
- C'è? Non c'è?
- Fin dove arriva?
- Si ferma? È solo un nocciolo o...?
- Per chi?





Il destinatario



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Scrivere per adulti o per bambini non modifica
l'altezza della lingua.

Modifica il destinatario mentale.

Ogni storia nasce con un suo destinatario.

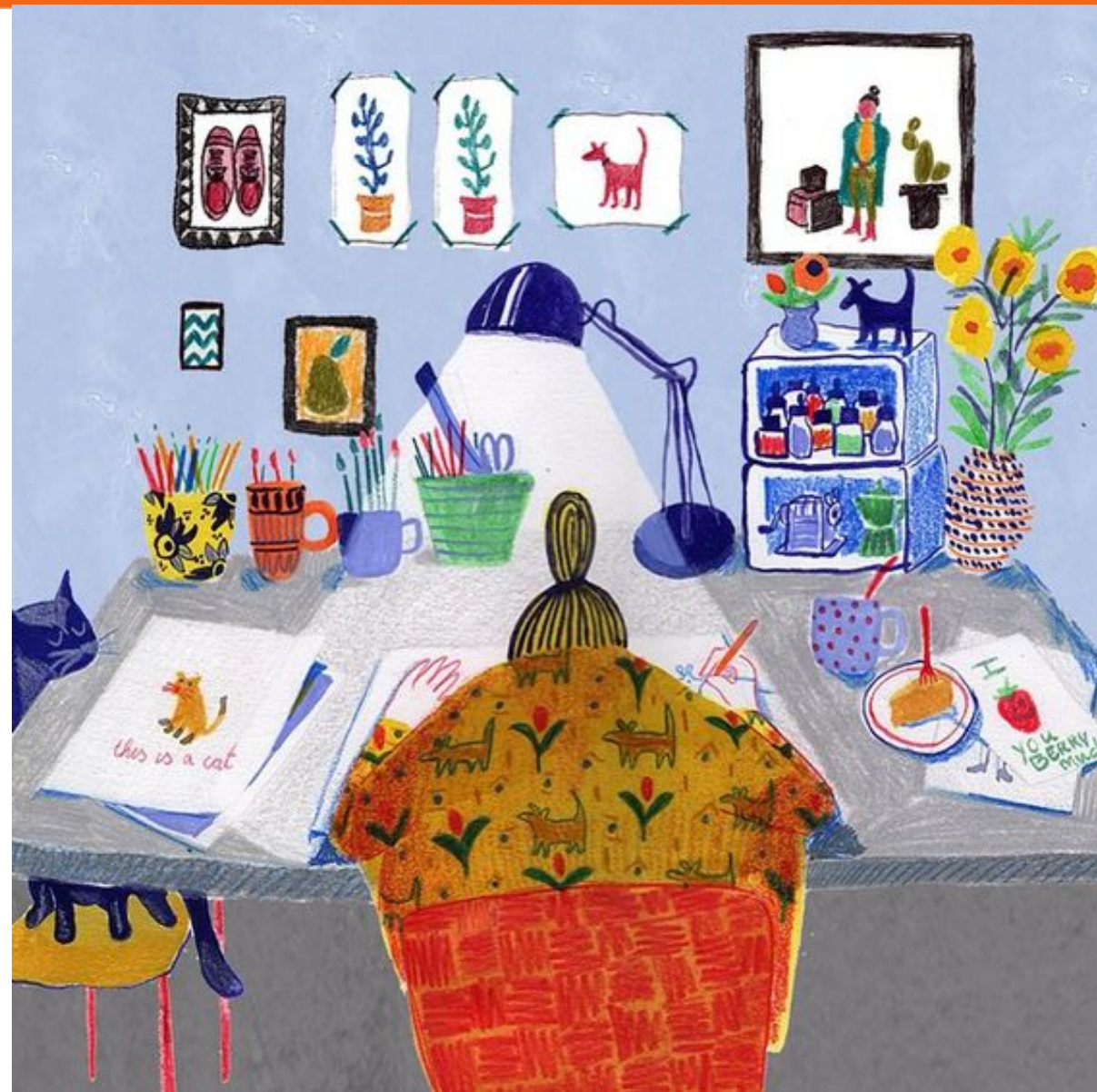




Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

La stesura



Per parlare di scrittura servono metafore.

Stile. Ritmo.

Quando è "giusta" una frase?

La stesura come un laboratorio di cucina.



Scrivere con gli altri



Scrivere con bambini e ragazzi
è un'esperienza privilegiata.
Ci apre le porte del loro mistero.





Il laboratorio



Nel laboratorio non insegno una tecnica.

Cerchiamo invece l'urgenza.

Alleniamo l'intuizione.



Il gruppo di scrittura

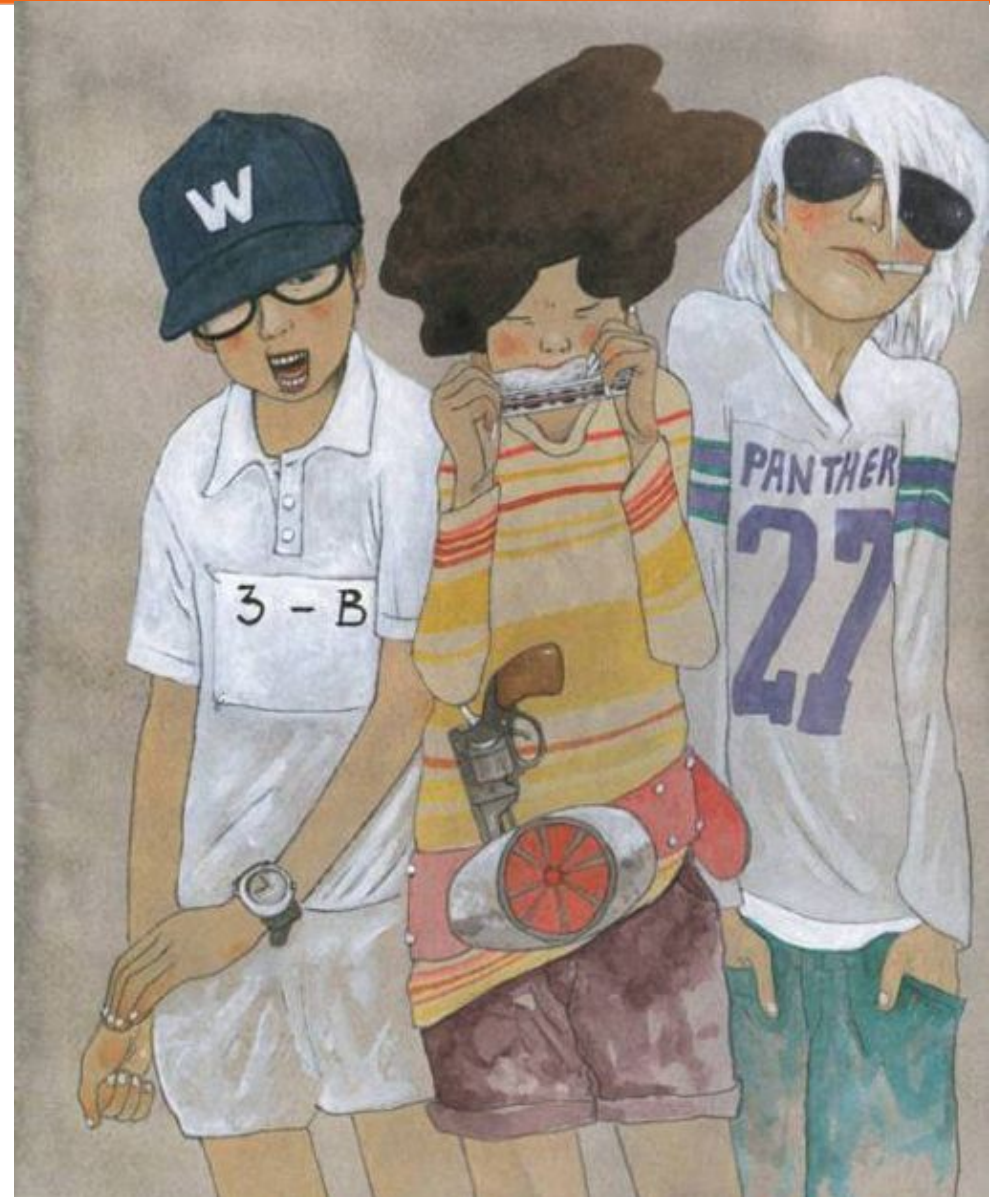


Quando scrivo con i bambini
anche io scrivo.

Siamo tutti immersi nella stessa ricerca.



Regole del laboratorio



Nessun giudizio sui testi.

Possibilità di condividere o no il proprio scritto.

Non pensiamo (ora) agli errori, ma mettiamo
a fuoco il pensiero.





Pensiero-parole



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

Se riusciamo a mettere a fuoco il cuore
del nostro pensiero, anche le parole
prenderanno la giusta forma.





Parole-forma



Non lasciare il foglio bianco.

Scrivere. Cancellare. Cambiare strada.

Inseguire una "forma".





Come si trova la forma?



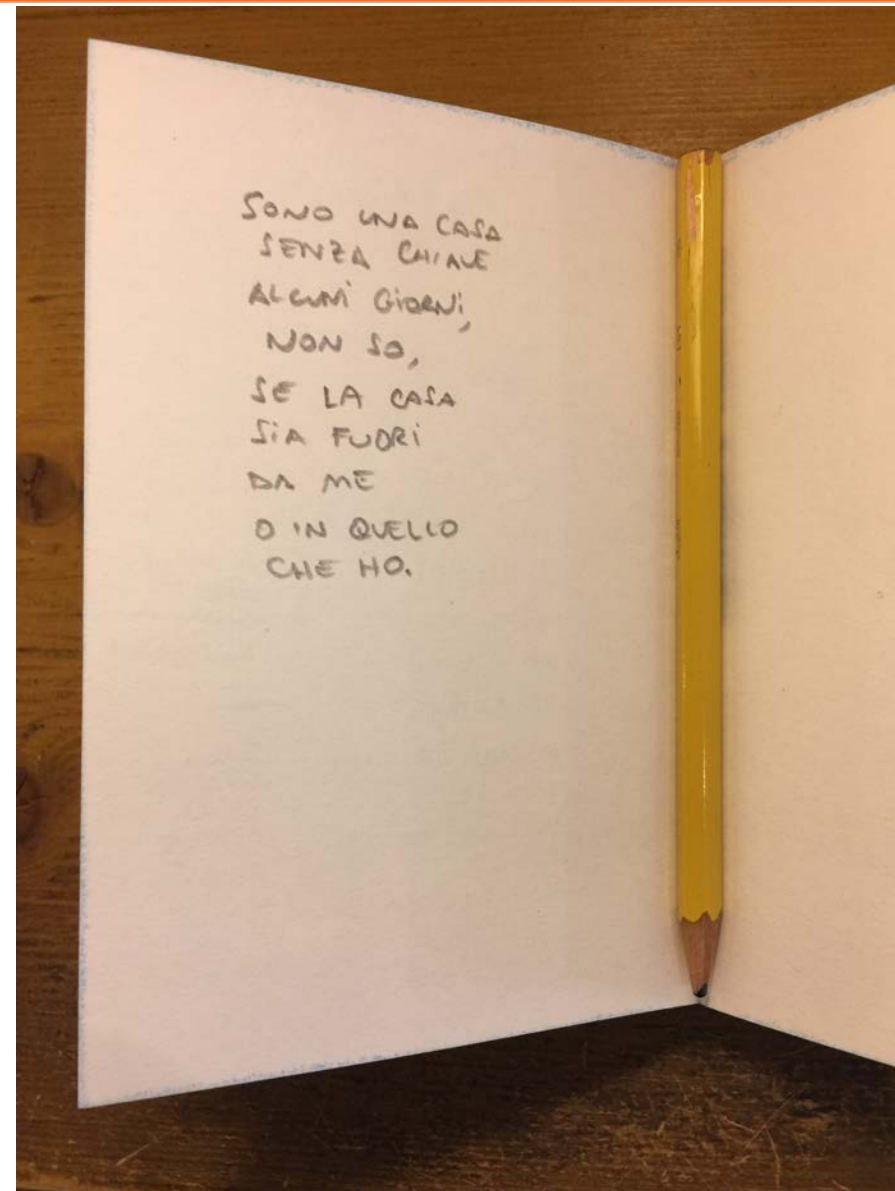
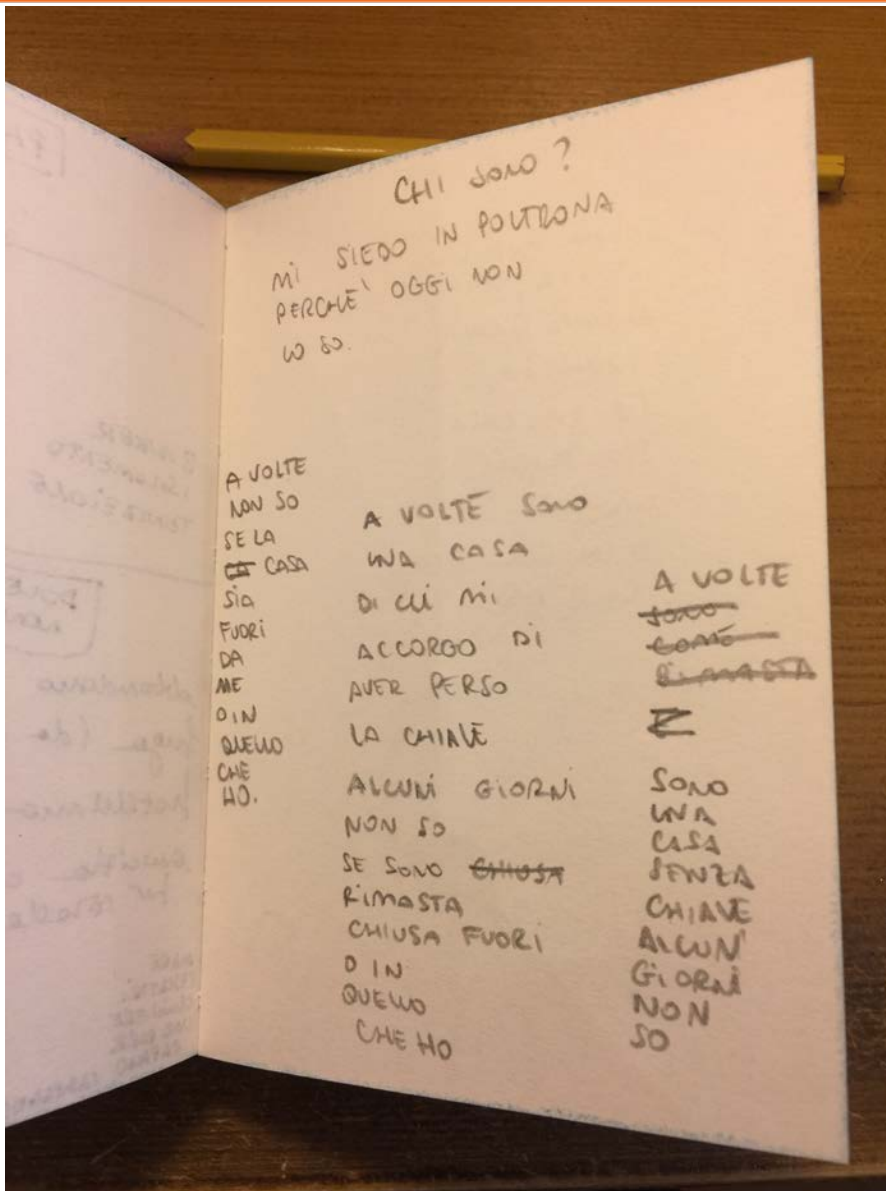
La giusta forma è come un impasto di acqua e farina,
senza conoscere dall'inizio le giuste dosi.

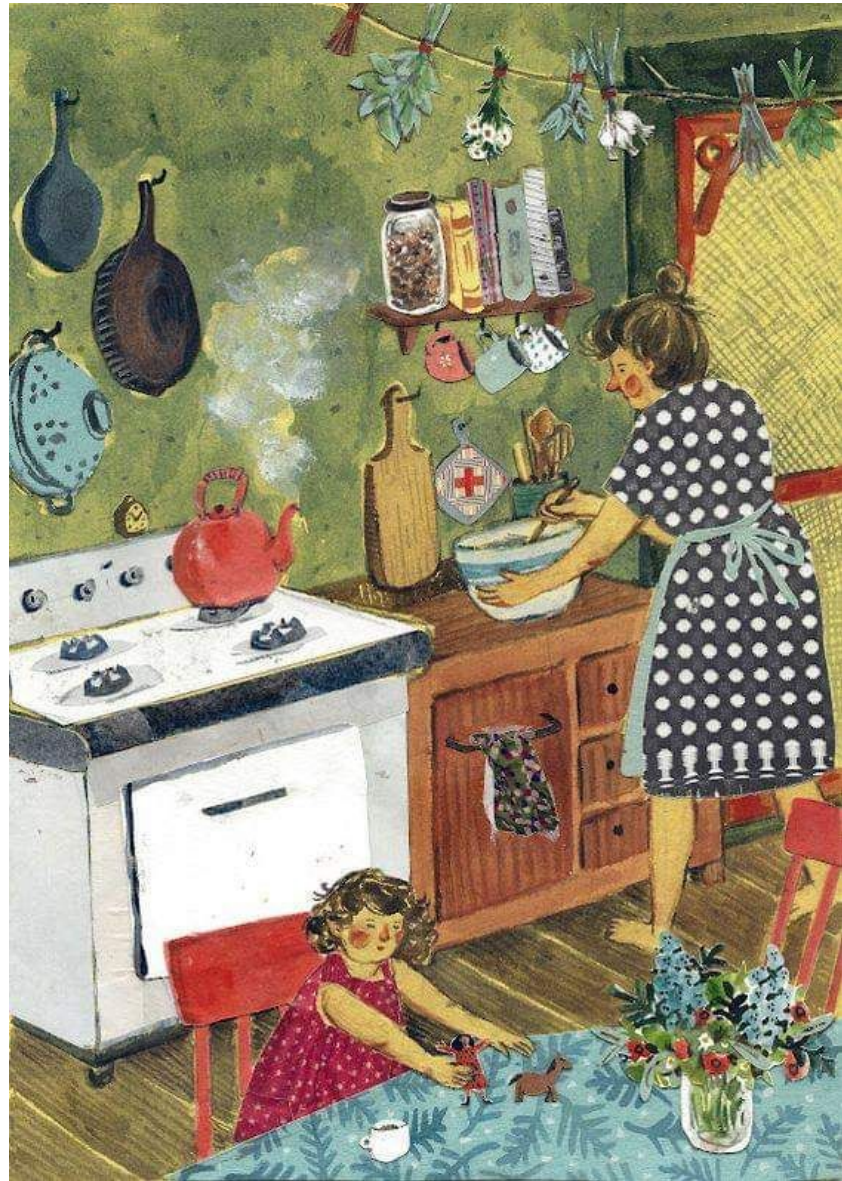
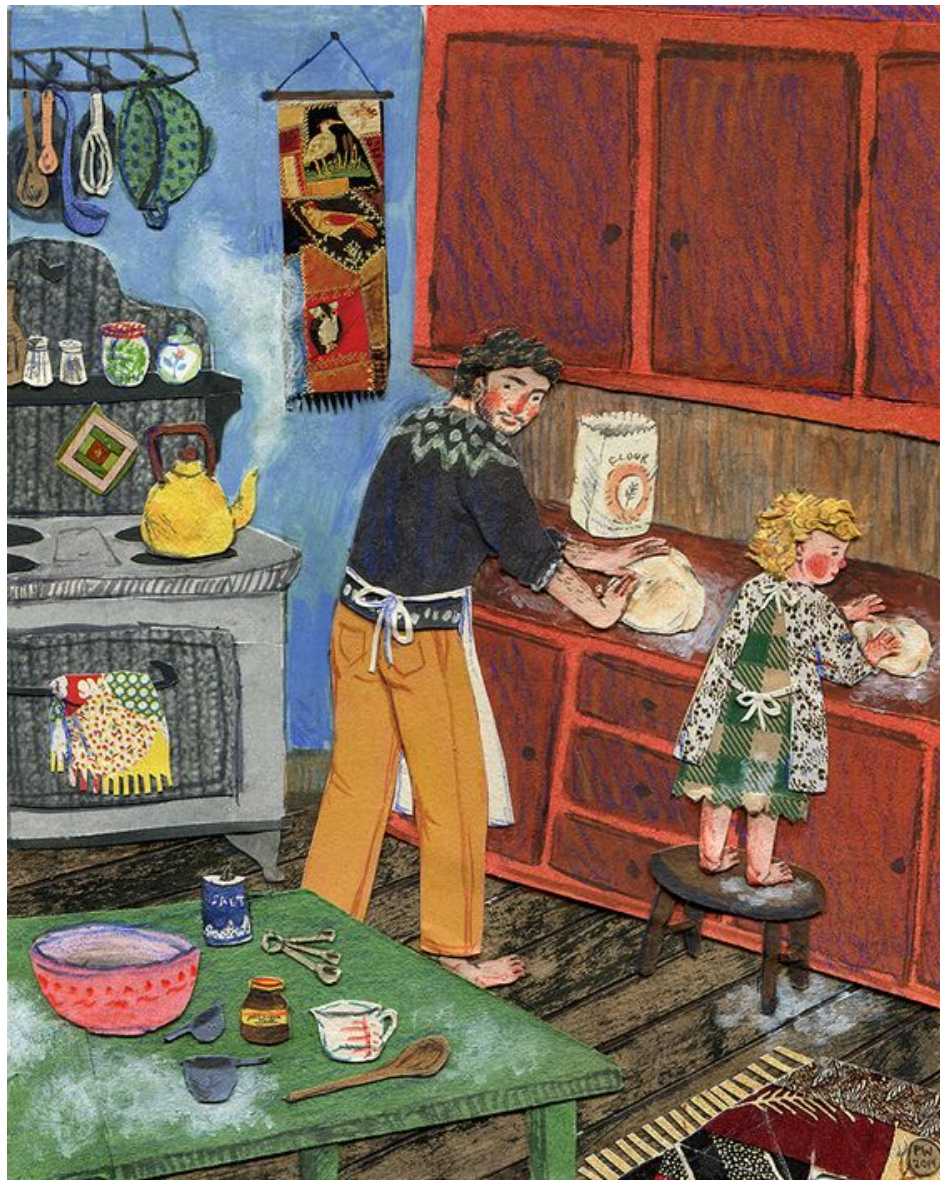
E' la frase che corrisponde perfettamente al pensiero.

Né troppo larga, né troppo stretta.

È la ricerca di un'intuizione.







Come si allena l'intuizione?

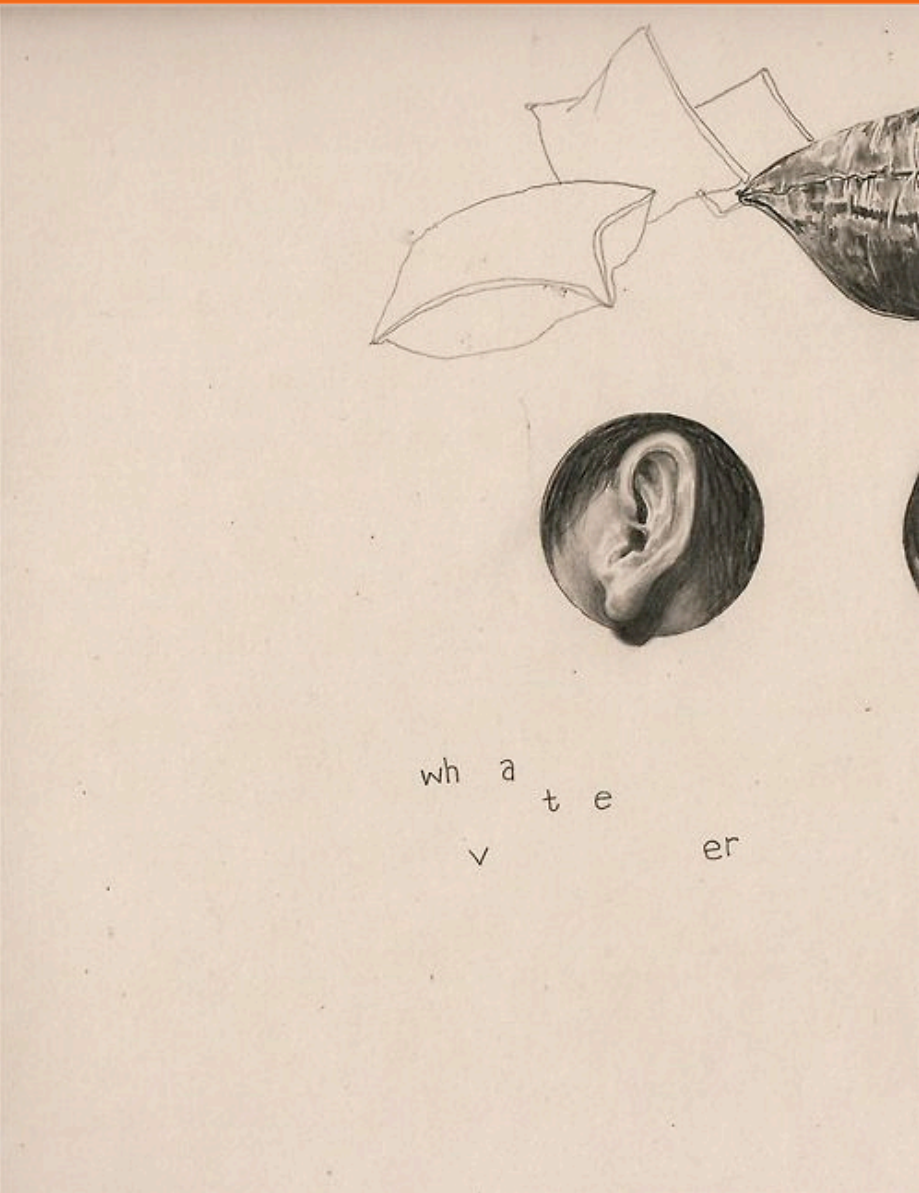


Leggendo.

Sperimentando il bisogno di trasformare
un pensiero in una parola scritta.

Cercando di interpretare sé e il mondo.





Il formicolio invisibile



Se lo vuoi sentire
devi mettere l'orecchio dentro il palmo
intuire
un passo che è meno di un'orma
aspettare calmo
vigile
che il formicolio invisibile
prenda forma.





A partire dal libro



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Nel laboratorio partiamo sempre dalla lettura di un testo,
spesso poetico.

La lettura di un buon testo aggiunge alla tavolozza
dei bambini un possibile stile di scrittura.

Accende domande. Mostra passaggi. Apre porte.





La tavolozza della tecnica



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Si può o non si può insegnare a scrivere?

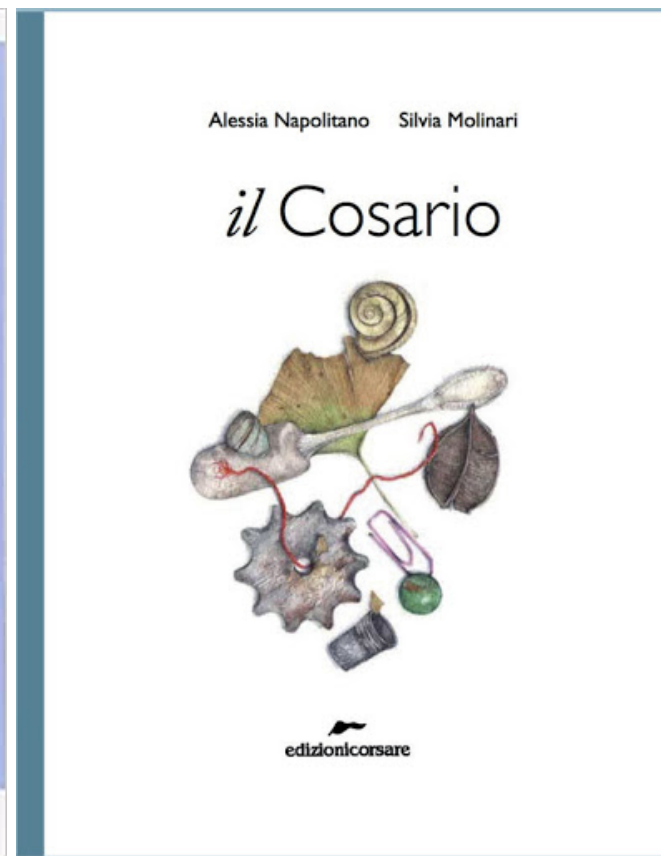
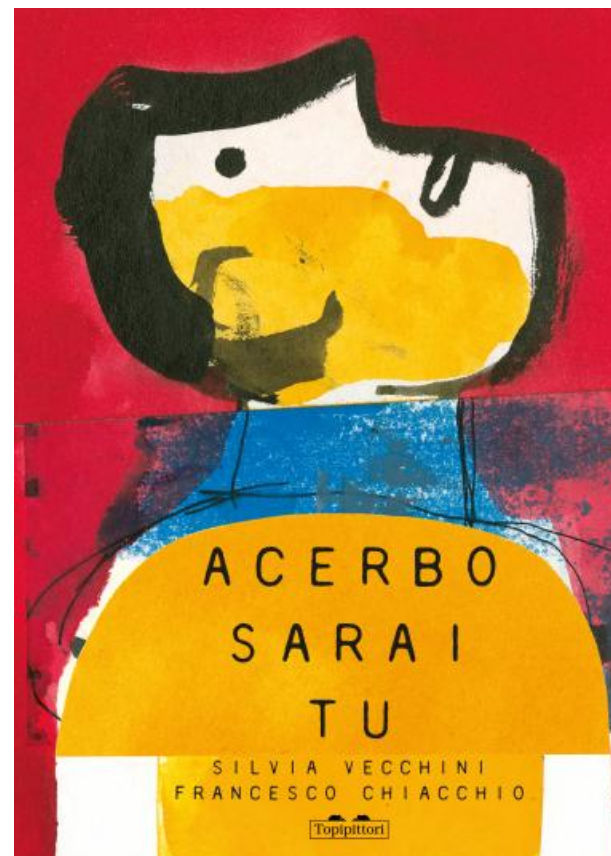
Si può comporre con tante letture la propria tavolozza di stili e forme, di "tecniche".



Alcuni libri proposti



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020



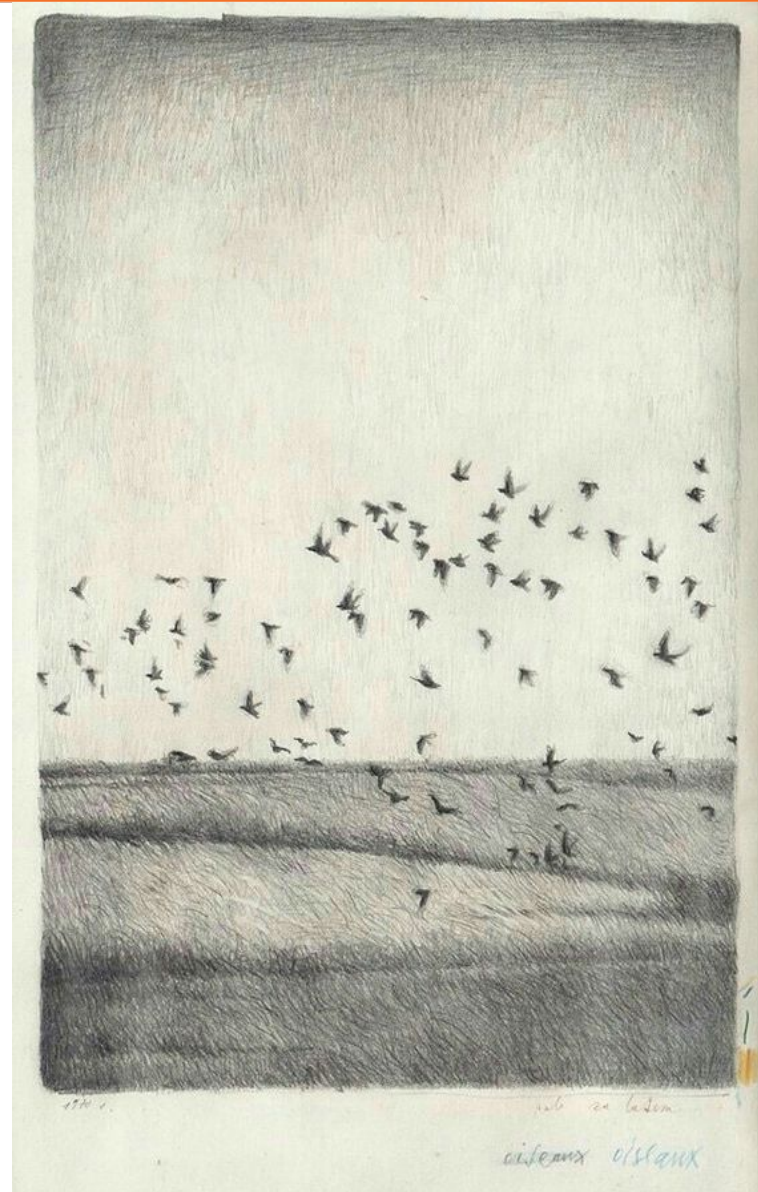




Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Altri spunti possono
essere visivi,
Illustrati o fotografici.







I testi dei ragazzi (Prima media, Ravenna)



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

I testi dei ragazzi (Prima media, Ravenna)



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

 **GIUNTI Scuola**
star bene a scuola

Autoritratto

C'era una volta un bambino che è nato in un ospedale particolare.

Mio padre aprì la porta dell'ospedale e lì c'era mia madre nel lettino e lì, 3 febbraio 2007, sono nato io e la mia prima parola era "papà dove sono?" e lì è successo l'inizio della mia storia.



Nelle mie tasche cosa c'è

Nelle mie tasche c'è

la mia famiglia, l'estate, il mio computer,
il mio telefono, i soldi, la mia penna
e il mio canale youtube che non ho.

Nelle mie tasche c'è il vuoto non ho ricordo
di nulla non ho pensieri i miei ricordi
sono sbiaditi o andati persi e vorrei
recuperarli.

Ma se andiamo sul personale ho le chiavi per non rimanere fuori
il telefono per piacere e i soldi per comprare la merenda prima di entrare
a scuola.



Quando ero piccolo

Quand'ero piccola credevo di avere un angelo che mi proteggeva quand'ero arrabbiata. Mi entrava in testa e mi faceva tranquillizzare. Invece quand'ero triste mi faceva tornare gioiosa e tornavo a giocare con i miei amici.

Pensavo che i miei genitori erano degli alieni che cercavano di studiarmi e quindi volevo rimanere tutto il giorno a scuola anche se non mi piaceva. Pensavo che le persone quando morivano facevano una seconda vita e diventavano o animali o oggetti e se erano fortunati diventavano ancora delle persone.

Il piccolo atomo o forse una medusa o una piovra esistono ancora nel piccolo mare della fantasia? O forse sono creature nascoste nei meandri della memoria del mio piccolo mondo, nascosti a cercare aiuto dove nessuno può farlo, dove si troveranno ora, dispersi da tempo?



Prima di dormire

Prima di dormire:

faccio casino

spio i genitori

faccio finta di andare in bagno

rubo i dolcetti dal frigorifero

mi nascondo sotto il letto

faccio versi strani

aspetto che i miei fratelli mi preghino per smetterla

continuo e aspetto che i miei mi sgridino

e vado cado nell'oscurità

spavento i miei fratelli.



Sette cose che non ho mai detto

- Rubare 3 euro da mia mamma per le patatine.
- Rompere gli occhiali a Modena e dire che erano stati i cani.
- Dire una parolaccia a mia mamma mentre mi dà le spalle quando mi sgrida.
- Insultare e bloccare tutte le amiche di mio fratello.
- Sentire la conversazione degli amici di mio fratello.
- Rovinare e bruciare la sua maglia preferita.
- Rompere il suo ipad e non farglielo prendere più.

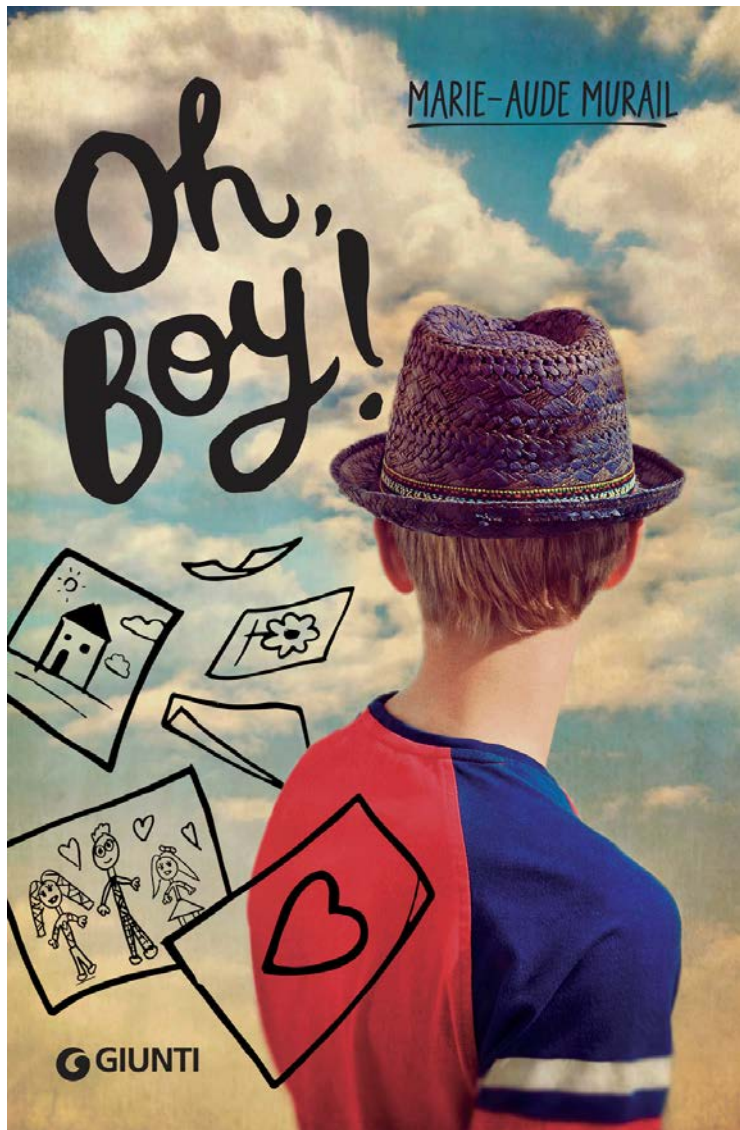


...prima di concludere,
due parole sulla "tecnica"



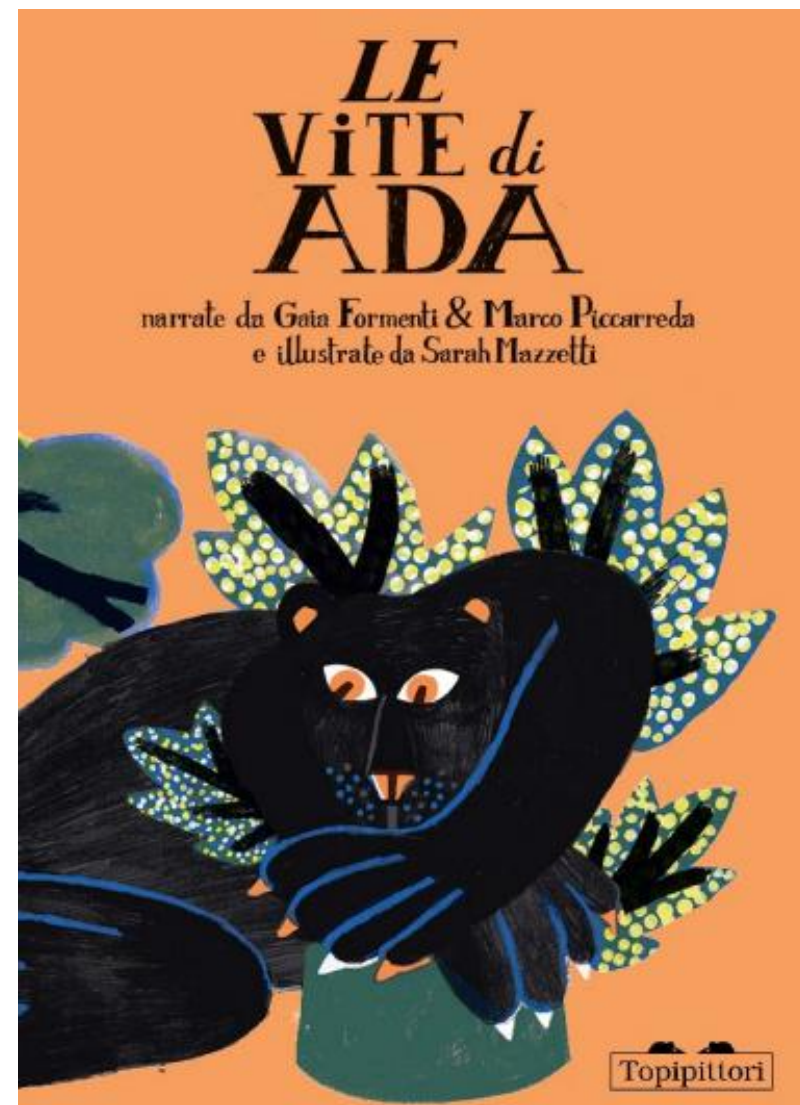
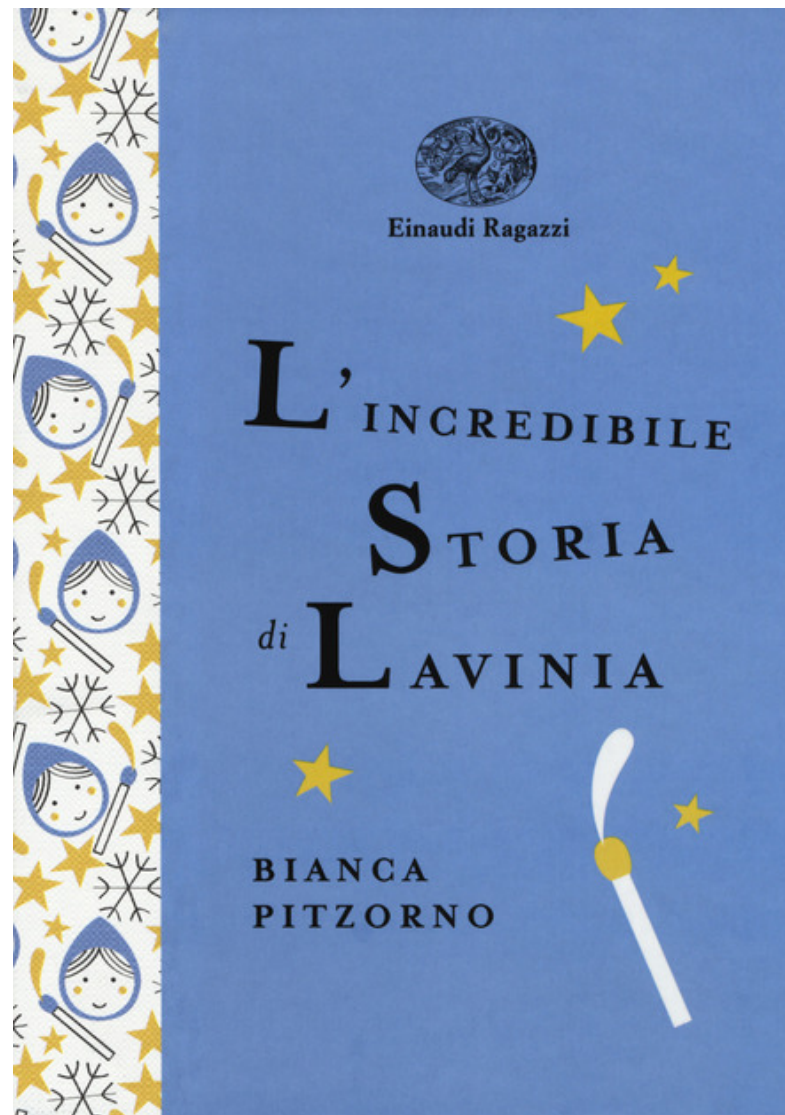
La lettura come principale maestra di stile: alcuni spunti... (da 6 a 13 anni)





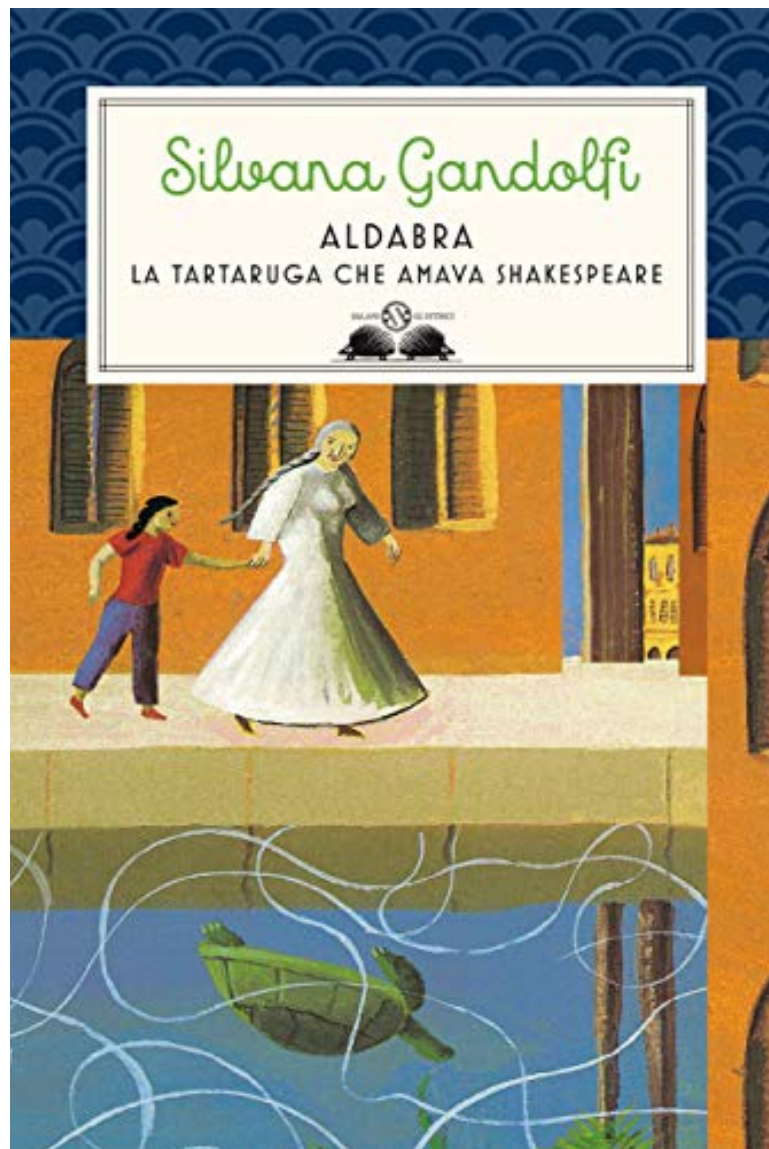
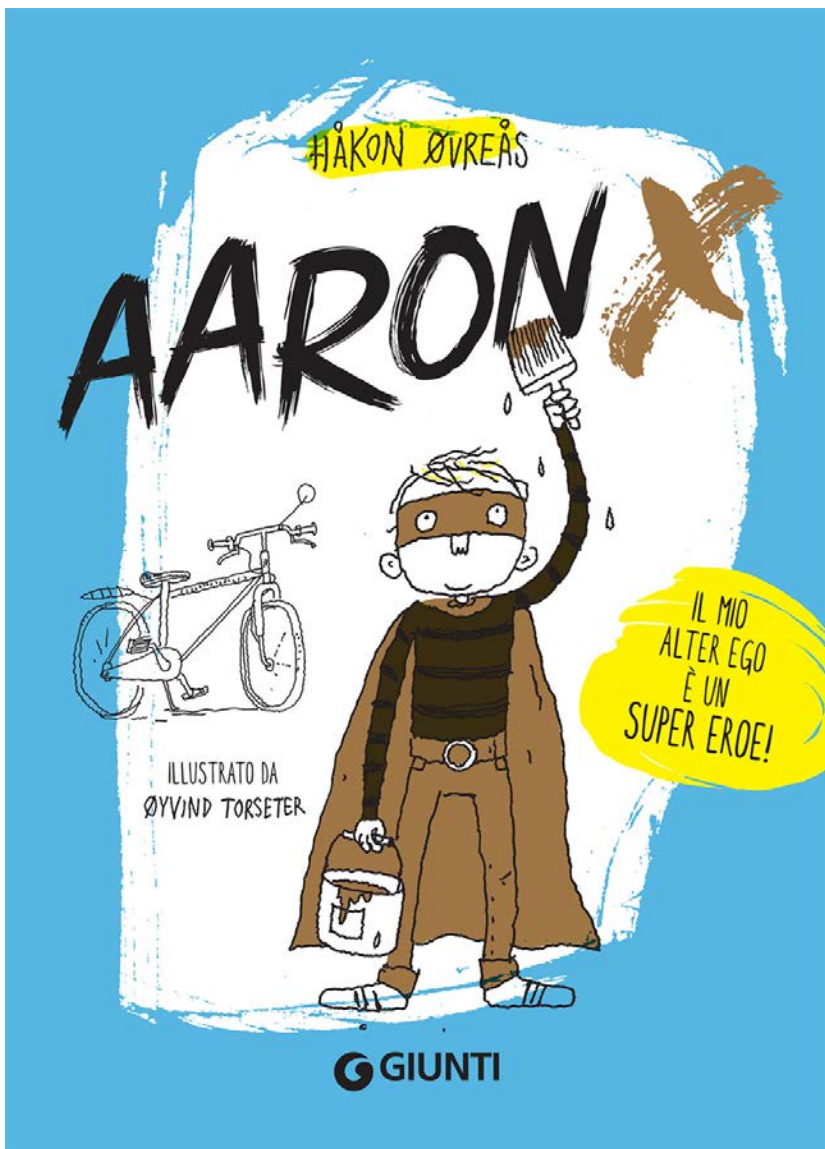
Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola



Webinar: Leggimi ancora | Alice Keller, 2 aprile 2020

GIUNTI Scuola
star bene a scuola